



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LXI | n. 25 | SABATO 21 DICEMBRE 2013

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

## Buon Natale 2013

Con il Natale, viene il Signore. L'aveva promesso. Non ho più paura. Devo solo pensare ad accoglierlo nel modo migliore. Lui bussa alla mia casa, quella del mio cuore, anche se non è degna di riceverlo, anche se la mia casa assomiglia alla stalla dove Lui è nato, o a quella di un albergo a ore.

Devo impegnarmi a non badare agli affanni, alla mia quotidianità, devo dare più amore, devo esprimere più carità. Più amore per il mio prossimo e per il creato, l'aria, l'acqua, il suolo e per tutto ciò che ho trovato, arrivando da lontano e sapendo di essere qui solo di passaggio. Con il dovere di lasciare un mondo migliore, con un amore grande come il mondo, perché ce n'è assolutamente bisogno. Più carità: scelta dei più piccoli, virtù di chi spe-

ra, condivisione con chi soffre, gioia di accontentarsi, sapienza di ringraziare. Quella carità - dice san Paolo - che non avrà mai fine. Fammi la grazia Signore di vivere giorni di Carità. Fammi trovare la pace che nasce dalla giustizia e insegnami a perdonare perché questo è l'amore. Tu sai, Signore che sono intossicato dal rumore, da una vita convulsa e dallo smog. Aiutami a trovare la quiete e il silenzio, quello almeno del mio mondo interiore. Aiutami a dare

testimonianza della Tua passione. Fammi essere umile e fammi ricordare che l'unica gloria che vale è di saper usare tanta misericordia. Aiutami a cancellare ogni falsità. Donami saggezza e donala soprattutto a chi ha più responsabilità. Perdona se continuo a domandare, perdona la povertà del mio pregare. Buon Natale.

Agostino Mantovani



## ALLARME CORTE DEI CONTI

### In pericolo il recupero delle multe latte

Mancano due miliardi all'appello

I recuperi delle multe latte sono fermi al palo. Lo denuncia la Corte dei Conti che non sottace l'eventualità "di un rilevante incremento della probabilità che, con il passare del tempo, lo stesso recupero diventi impossibile, con il rischio della traslazione dell'onere finanziario dagli allevatori inadempienti alla fiscalità generale e conseguente imputazione di danno erariale nei confronti degli amministratori pubblici inadempienti". In definitiva, spiega la magistratura contabile "la riscossione coattiva del prelievo non progredisce significativamente a far data dall'introduzione della legge n. 33/2009 (quando Ministro delle politiche agricole era Luca Zaia); l'onere della stessa è passato da Equitalia all'Ag.e.a, che versa in uno stato di crisi, anche per carenze finanziarie e di organico; l'operatività della procedura di riscossione prevista dalla legge n.228/2012 non è ancora avviata, sia per le complesse operazioni di presa incarico da eseguire che per la necessità di dare concreta attuazione alla convenzione fra l'Ag.e.a ed Equitalia, siglata solo nel mese di novembre 2013". Dunque, purtroppo, la legge 33/2009 si è rivelata, come a suo tempo aveva denunciato l'Unione Agricoltori (unico sindacato a prendere una netta posizione), solo uno

CONTINUA A PAGINA 3

## PRIMO ANNO DI PRESIDENZA DI FRANCESCO MARTINONI

# Bilancio sindacalmente positivo in una annata difficile

Le sfide si vincono con l'unità di intenti

Il 7 dicembre dello scorso anno Francesco Martinoni veniva eletto presidente dell'Unione Agricoltori. Il compleanno da leader sindacale dell'UPA è l'occasione per analizzare un anno intenso e tribolato per tutto il sistema Paese che ha inciso profondamente anche nel settore primario.



Presidente, nella sua Agenda, appena eletto sottolineò la necessità di porre al primo posto uno sforzo superiore per rimettere al centro dell'azione sindacale l'impresa agricola di fronte alle sfide di mercato.

Ritengo che l'UPA abbia intrapreso un progetto importante in questo senso, condiviso dagli associati che hanno perfettamente compreso l'importanza di lavorare in équipe. La rivitalizzazione delle sezioni economiche ha consentito di fare emergere le tante criticità, ma anche i punti di forza, dei diversi settori produttivi. Con un intenso lavoro di relazioni politico istituzionali abbiamo tessuto una rete, ancora da perfezionare e completare, per incidere maggiormente in quelle sedi dove spesso vengono assunte decisioni per il settore primario. Siamo sulla buona strada ma dobbiamo compiere un ulteriore sforzo per essere decisivi anche sui mercati.

CONTINUA A PAGINA 3

## AGRINSIEME

### Le norme sulla etichettatura carni non convincono

Poco chiare le regole

Sulla scorsa edizione dell'Agricoltore Bresciano abbiamo pubblicato la notizia che l'Unione Europea ha approvato le nuove regole per l'etichettatura delle carni suine, ovicaprine e pollame che entreranno in vigore con il 1° aprile 2015.

SERVIZIO A PAGINA 4

## Novità SPECIALE AZIENDE

### LE CASELLE DI PREVALLE

Un modello agricolo polifunzionale

Abbiamo visitato l'azienda Le Caselle per proseguire il nostro viaggio alla scoperta delle realtà imprenditoriali del territorio bresciano: incuriositi dalle attività di questo agriturismo di cui ci avevano segnalato soprattutto l'agrinido, abbiamo trovato una vera azienda multifunzionale. Per molti aspetti, un esempio di come tenacia e passione diano sempre buoni frutti.

SERVIZIO A PAGINA 7



Gianbattista e Antonella Goffi

## ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

### Guidi: "Vogliamo più Europa e più mondo"

Soffriamo per burocrazia e carenza di programmazione nazionale di strategie e risorse

"Gli imprenditori agricoli italiani vogliono più Europa e più mondo. Ribadiamo lo spirito europeista e l'attenzione alla globalizzazione della nostra Organizzazione e delle nostre imprese. L'agricoltura, che ha un ruolo centrale nelle politiche europee, dovrà averlo anche in quelle nazionali". Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi aprendo i lavori dell'Assemblea

SERVIZIO A PAGINA 2

L'Unione Provinciale  
Agricoltori  
e la redazione de  
'L'Agricoltore Bresciano'  
augurano a tutti  
un sereno Natale  
e un felice Anno Nuovo

Auguri

# CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)



## News

ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

**Guidi: "Vogliamo più Europa e più mondo"****Soffriamo per burocrazia e carenza di programmazione nazionale di strategie e risorse****CHIUSURA UFFICI**

In occasione delle festività natalizie gli uffici centrali e periferici dell'Unione Agricoltori resteranno chiusi nelle giornate di martedì 24 dicembre, Vigilia di Natale (pomeriggio), venerdì 27 e martedì 31 dicembre.

**PER SGOMBERO NEVE  
PERMESSI ECCEZIONALI**

Per l'utilizzo di trattori o macchine agricole, munite di attrezzature per sgombero neve (lama apripista), impiegate in lavori non agricoli è necessario il permesso alla circolazione quali macchine operatrici eccezionali. Per informazioni Claudia Pesci (tel. 0302436229) e sito [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it)

**BENESSERE SUINI:  
INCONTRO IN DG SANITÀ**

Su oltre 500 allevamenti presenti sul territorio regionale, solo quaranta risultavano ancora inadempienti in materia di benessere secondo le informazioni raccolte nel corso dell'autunno. Ma larga parte di essi (25) prevedevano di completare i lavori di adeguamento entro la fine del 2013.

I dati sono stati forniti dalla DG Sanità che ha annunciato per i primi 6 mesi del 2014 un progetto pilota, in collaborazione con il Centro Referenza Benessere dell'IZS di Brescia, riguardante i pavimenti grigliati con l'obiettivo di identificare adeguati indicatori che possano attestare le condizioni di obiettivo benessere dei suini allevati.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

incentrata sul tema "Svolta per l'Europa", svoltasi a Roma cui ha partecipato il nostro presidente Francesco Martinoni con il direttore Gabriele Trebeschi.

"Nella riforma delle politiche agricole comunitarie un ruolo centrale è assegnato alle scelte dei singoli Paesi. Occorre alzare il livello di attenzione oltre che sul fronte della negoziazione europea, anche - ha sollecitato Guidi - su quello della politica economica ed agricola nazionale". "Per l'Italia sono in ballo 5 miliardi di euro l'anno da abbinare, o meglio accoppiare, per usare un termine agricolo, ad accorte e funzionali strategie pubbliche e private di medio e lungo periodo per il settore primario. Quello che chiediamo è la programmazione strategica che è mancata ed ha portato di fatto ad un indebolimento del sistema produttivo agricolo, l'esatto contrario dell'obiettivo della Pac".

Ad avviso di Mario Guidi occorre guardare a Bruxelles ma anche a Roma ed alle politiche regionali dei piani di sviluppo dove alla carenza di programmazione si unisce la burocrazia. "Le risorse che giungono



dall'UE - ha detto - si congiungono ai requisiti più che ai piani di sviluppo; non accompagnano la creazione di un mercato, ma la arrestano; non riescono ad essere promotrici di aziende più strutturate e di specializzazioni più avanzate". Ed ha ag-

giunto: "La burocratizzazione costringe ad una contesa interna tra settori, territori, piani nazionali e regionali, in cui si perde di vista la strategia che invece ci darebbe un risultato ben più alto del compromesso in qualche modo raggiunto".

"Vediamo - ha proseguito Guidi - francesi, belgi, spagnoli prendere le loro decisioni nazionali di attuazione e utilizzo delle risorse verso obiettivi ben precisi, collegare tutta la filiera produttiva, scegliere i settori su cui fare leva, e fare tutto ciò per tempo, con idee chiare. E noi siamo qui da mesi a discutere con i 21 assessori all'agricoltura se avere un tavolo di condivisione delle scelte, a chiedere un raccordo tra le Regioni, a sollecitare di non fare la solita pioggia di micro finanziamenti.

inutili ai fini dello sviluppo, a piangere sui soldi della programmazione conclusa che dovremo restituire perché non impegnati". In chiusura un'esortazione al governo: "È il momento di lanciare un serio programma di politica agricola ed industriale, fatto di investimenti per ricerca, infrastrutture (ma solo quelle necessarie), innovazione". Per una svolta europea e nazionale.

## VISITE AZIENDALI ANGA BRESCIA

**Successo per la visita in Danone e alla Ma/Ag**  
Continua il viaggio alla scoperta delle eccellenze lombarde

Conclusa con successo la giornata di visite aziendali organizzata martedì 10 dicembre dal gruppo ANGA Brescia.

Durante la mattinata Danone Italia ha accolto i giovani imprenditori nello stabilimento di Casale Cremasco, da oltre 15 anni unico sito produttivo italiano della multinazionale francese dedicato alla produzione di yogurt a cucchiaio. Stabilimento modernissimo, con una capacità di produzione sufficiente a coprire la domanda nazionale e, talvolta, anche a sopperire picchi di richiesta provenienti dalle divisioni dell'azienda attive su altri paesi. In una logica di multinazionale, infatti, non esiste export ma l'obiettivo resta quello di allineare quanto possibile la dimensione aziendale alla potenzialità del mercato in cui la divisione opera. Prima della visita vera e propria allo stabilimento, i giovani agricoltori hanno incontrato il Responsabile Produzione che ha descritto le

fasi tecniche della produzione di uno yogurt, prima in aula e poi direttamente nello stabilimento dove le singole fasi di produzione sono regolate meticolosamente tramite computer e valvole di precisione.

I giovani dell'ANGA hanno quindi incontrato Marinella Dallan, con una lunga esperienza in azienda ed oggi impegnata nell'ufficio marketing nel ruolo di Consumer Care Plant Visit Manager. Dallan ha presentato il Gruppo Danone, partendo dalla storia ed arrivando alle sfide degli ultimi anni. "Un mercato - spiega Dallan - che da azienda leader abbiamo contribuito a far crescere molto, portando il consumo di yogurt pro-capite da 8 a 9 kg annui".

Grazie all'importanza che Danone dà al settore Ricerca e Sviluppo (basti pensare che in azienda lavorano più di 500 ricercatori scientifici di valenza mondiale), il Gruppo è portatore di significative novità:

per esempio, è stato il primo ad introdurre sul mercato i prodotti "funzionali", prodotti cioè che rispondono a specifici bisogni fisici. Il Presidente di ANGA Brescia, Andrea Peri, sottolinea l'esigenza che anche le aziende agricole siano innovative: "la scelta di Danone per i prodotti "funzionali" ha aperto possibilità enormi per la crescita dei consumi, e quindi del mercato dello yogurt: sono convinto che

molti settori del nostro comparto dovrebbero prendere spunto, lavorando per allargare il mercato potenziale anziché considerarlo stabile o immutabile".

La visita è proseguita con la tappa, nel pomeriggio, alla Ma/Ag di Casalbuttano (Cremona) dove i giovani hanno conosciuto un'azienda che dal 1976 crede ed investe nello studio, progettazione e produzione di macchine per la minima

lavorazione e lo strip till. Le logiche e i benefici della lavorazione "passiva" del terreno sono tecniche di lavorazione ben conosciute dai giovani dell'Anga che anche in questo caso non si sono lasciati sfuggire l'occasione per rispondere a dubbi e curiosità sul funzionamento in campo di questi macchinari.

Il bilancio della ricca giornata di visite è stato decisamente positi-

vo: tutti i 20 giovani imprenditori "capitanati" dal segretario dell'ANGA Brescia, Domenico Braghini, hanno apprezzato molto l'iniziativa.

Innovazione, sperimentazione, analisi del mercato e della concorrenza, contaminazione con altri settori, sono stati concetti emersi in entrambe le visite, che sicuramente hanno lasciato il segno in tutti i partecipanti.



Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla

**emmedigi PUBBLICITÀ**

via Malta 10  
telefono 030.224121  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it)

**L'Agricoltore Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:  
**FRANCESCO MARTINONI**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionario di pubblicità:  
**EMMEDIGI PUBBLICITÀ**

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it) / e-mail: [emmedigi@emmedigi.it](mailto:emmedigi@emmedigi.it)  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

PRIMO ANNO DI PRESIDENZA DI FRANCESCO MARTINONI

# Bilancio sindacalmente positivo in una annata difficile

## Le sfide si vincono con l'unità di intenti

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

**Aveva anche auspicato accordi con le altre organizzazioni sindacali**

Credo ancora che per l'interesse dell'intero sistema agricolo, per la sua tutela, e per sviluppare politiche di difesa e promozione sia necessaria una grande coesione con tutti gli attori della rappresentanza sindacale.

In tale senso Agrinsieme, ufficializzata anche a Brescia, cui fa parte oltre all'Unione Agricoltori, anche CIA, Alleanza delle cooperative italiane (che a sua volta ricomprende Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare) è una risposta a tale necessità e sono convinto che sarà uno straordinario strumento per ridare vigore alle istanze del settore primario.

Comunque ben vengano anche accordi con le altre organizzazioni sindacali, gruppi ed enti diversi, se al centro del progetto ci sarà l'impresa, in un'ottica di sistema che difenda, tuteli e sviluppi le nostre imprese.

**Che 2013 archiveremo?**

Il 2013 si era aperto con una serie di incognite legate alla stabilità politica, al perpetuarsi della crisi economica generale, alla consultazione elettorale che aveva diviso il Paese in tre blocchi ed alla grande difficoltà di mettere insieme un Gover-



no. Tutto ciò non ha fatto bene al sistema economico ed anche l'agricoltura, probabilmente in misura inferiore agli altri settori, ne ha pesantemente risentito. Minori capacità di spesa hanno profondamente inciso sul volume di prodotti immessi sul mercato. Le statistiche indicano che globalmente l'agroindustria si è salvata grazie all'export delle tante eccellenze alimentari. Ma l'agropirateria è sempre in agguato e crea un danno da 60 miliardi di euro.

Ci ha messo lo zampino anche il maltempo con un susseguirsi di fenomeni piovosi verificatesi proprio al momento delle semine, cui ha

fatto seguito grandine e siccità. Sotto il profilo mercantile c'è stata instabilità per tante produzioni cui ha fatto riscontro un aumento, seppure contenuto rispetto al passato, nei costi di produzione. In particolare per i suini, che dopo qualche buon recupero stanno finendo l'anno in gravissime difficoltà. Ma anche per le carni bovine e gli allevamenti in generale, il bilancio non può essere considerato confortante. Gli allevatori di polli guardano già al futuro e hanno costituito il distretto Avicolo strumento, riconosciuto dalla Regione Lombardia, che poggia la sua forza negli accordi di filiera.

C'è poi per l'ennesimo anno la conferma della criticità nel florovivaismo, ad anche le quotazioni dei cereali sono regredite. Anche il mercato delle uve non ha avuto grandi exploit, salvo per quelle destinate a Lugana. In grande spolvero, invece, le olive la cui raccolta è ancora in corso.

Nell'importante comparto del latte si riscontra una diminuzione delle produzioni con il prezzo, per coloro che vendono all'industria, ancorato sino al 31 gennaio 2014 a 42 centesimi al litro.

Anche se dobbiamo ancora tirare le somme possiamo affermare che il 2013 ha visto l'agricoltura in difficoltà. Ciò ha avuto riflessi anche in termini occupazionali, in leggera flessione. La tradizionale tendenza del comparto agricolo a non modifi-

care la forza lavoro come conseguenza dell'andamento congiunturale, è stata smentita dal prolungarsi eccessivo della crisi.

**COME SI PREANNUNCIA IL 2014**

Se il tempo non ci sarà avverso, se riusciremo a gestire bene i fondi della PAC, peraltro ridotti, se avremo la capacità di incidere sulle tante questioni che avversano le aziende, compresa la burocrazia, uno dei costi maggiormente insopportabili, e se potremo finalmente avere una stabilità politico sociale, probabilmente sapremo ribaltare anche le situazioni più avverse.

E chiaro che come priorità avremo la difesa dei prezzi agricoli, in quanto resta per noi prioritario che i tanti sacrifici che gli agricoltori compiono quotidianamente per produrre alimenti di qualità vengano adeguatamente ricompensati.

Massima attenzione rivolgeremo per una più incisiva politica delle zone svantaggiate e di montagna, alle nuove attività, come le agro energie, il terziario avanzato, l'agriturismo.

In sostanza tutte quelle attività un tempo definite collaterali, ma che nella attuale situazione sarà opportuno incentivare e valorizzare maggiormente in quanto si sono rivelate un'ottima opportunità per l'integrazione dei redditi aziendali.

Lucio Binacchi

ALLARME CORTE DEI CONTI

## In pericolo il recupero delle multe latte

### Mancano due miliardi all'appello

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

squallido escamotage per sospendere il recupero delle multe. Infatti, anche l'ulteriore possibilità concessa ai debitori di rientrare attraverso la rateizzazione dei pagamenti ha dato esiti deludenti. E così oggi dobbiamo recuperare quasi 2 miliardi di euro dagli 800 allevatori morosi (ai quali occorre aggiungere i 4,4 miliardi di euro già pagati dall'Italia alla UE). La Corte dei Conti ha ribadito che "i ricorrenti, ciclici dubbi sulle consistenze zootecniche e sulle quantità prodotte di latte non possono rappresentare giustificazione o pretesto per gli allevatori che si oppongono all'effettiva riscossione del prelievo e al recupero di quanto dovuto. Eventuali richieste di restituzione, sottolinea la Corte dei Conti, potranno essere poste in essere successivamente al pagamento e solo in caso di certo ed acclarato indebito del versato, certificato dalle autorità preposte a tale potenziale verifica." Ancora una volta, a distanza di tempo, emerge la correttezza della nostra posizione e la fondatezza delle nostre denunce nei confronti del ministro Zaia e di una politica volta solo a sospendere e rimandare il pagamento delle multe. Ancora una volta emerge la differenza tra chi cerca sempre e comunque di difendere le posizioni dei propri associati e chi predilige compiacere il politico di turno.



**CHIMICA INDUSTRIALE**  
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)  
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI  
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)  
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.

*I migliori  
Auguri  
di Buone Feste...*

**Facchetti**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato - BS  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: deutz-facchetti@libero.it  
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mietitrebbie:  
DEUTZ-FAHR  
Miscelatori:  
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP  
Botti e rimorchi:  
VAIA  
Macchine fittaggio:  
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOLVO  
Preparazione terreno:  
FERABOLI, MORRA, KVERNELAND  
Spandiconcimi:  
ANGELONI, MALANCA, DAMAX  
Decespugliatori:  
ORSI, FERRI  
Caricatori frontali:  
SIGMA, ANGELONI, STOLL  
Elevatori telescopici:  
DEUTZ-FAHR, DIECI  
Aratri:  
MORO, BALZANI  
Botti diserbo:  
OSELLA, PROJECT  
Seminatrici:  
MA/AG, ACCORD



AGRINSIEME

# Le norme sulla etichettatura carni non convincono

## Poco chiare le regole

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Un provvedimento importante ma che non soddisfa completamente Agrinsieme che sottolinea come il meccanismo per indicare l'origine delle carni non tuteli pienamente il consumatore: "le regole non sono chiare, soprattutto per il settore e contrastano con gli interessi degli allevatori italiani".

Abbiamo da sempre chiesto, infatti, di rendere obbligatoria l'indicazione del luogo di nascita dell'animale, come avviene da anni per la carne dei bovini, ma si è preferito sovrapporre questo importante aspetto per il consumatore.

In particolare viene evidenziato l'aspetto riguardante l'indicazione dell'origine dove, di fatto, sarà possibile "nazionalizzare" gli animali nel caso di presenza in allevamento per un certo numero minimo di mesi. Un esempio? Per i suini stranieri bastano 120 giorni di allevamento nel nostro Paese per essere nazionalizzati e dichiarati allevati in Italia. Ed anche qui il regolamento è stato meno attento alle



nostre produzioni. "Avevamo chiesto che l'origine fosse assegnata in corrispondenza di almeno 6 mesi di allevamento, e non dei soli 4 previsti dal regolamento, non rispettando così neanche il criterio di prevalenza della durata del ciclo." Le richieste di Agrinsieme non sono state prese in considerazione per ragioni di complessità di gestione.

"Sfidiamo però a dimostrare che i meccanismi del regolamento approvato siano più lineari e comprensibili dai consumatori" conclude Agrinsieme. "A noi non pare così e, se vogliamo, abbiamo tempo sino al 2015 per ripensarci. Nell'interesse dei nostri allevatori, delle nostre filiere zootecniche ed anche dei consumatori".

## COME SI ETICHETTA LA CARNE DAL 1° APRILE 2015\*

	Età della macellazione		Allevato in
Carne suina	Macellato dopo i 6 mesi di età		Paese in cui si è realizzato l'ultimo periodo di allevamento di 4 mesi
	Macellato prima dei 6 mesi di età	peso <80 Kg	Paese in cui è ha avuto luogo l'intero allevamento
		peso >80 kg	Paese in cui è stato allevato dopo il raggiungimento di 30 Kg
Carne ovicaprina	Macellato dopo i 6 mesi di età		Paese in cui si è realizzato l'ultimo periodo di allevamento di 6 mesi
	Macellato prima dei 6 mesi di età		Paese in cui è ha avuto luogo l'intero allevamento
Carne di pollame	Macellato dopo 1 mese di età		Paese in cui si è realizzato l'ultimo periodo di allevamento di 1 mese
	Macellato prima di 1 mese di età		Paese in cui è ha avuto luogo l'intero allevamento

\* Nel caso in cui non si raggiunga il periodo minimo di allevamento si userà "allevato in diversi stati membri dell'UE" oppure "allevato in diversi Paesi UE e non UE"; nel caso di animali nati, allevati e macellati in un unico Stato la dizione "macellato in..." possono essere sostituite da "Origine...".

## NOVITA' MADE IN ITALY

### Presto in arrivo il marchio "Italian Quality"

Istituzione del marchio "Italian Quality" per il rilancio del commercio estero e la tutela dei prodotti italiani

Il 29 novembre è stato presentato in Senato il Disegno di Legge n. 1061 che dovrebbe dar vita ad un nuovo marchio a tutela del Made in Italy: l'Italian Quality.

L'Italian Quality è frutto di un progetto che ha visto la collaborazione tra Istituzioni e rappresentanze delle imprese e dei lavoratori; l'obiettivo è salvaguardare la qualità dei prodotti italiani e rilanciare il commercio con l'estero.

Il marchio "Italian Quality" assolve ad una doppia funzione perché è contemporaneamente marchio di visibilità per i consumatori - che potranno distinguere con certezza prodotti italiani e prodotti stranieri - e strumento di tutela per le nostre imprese contro eventuali contraffazioni. E questo non solo in Italia, ma in tutto il mondo perché il marchio verrà registrato ovunque.

In base alla proposta - già sottoscritta da più di 30 senatori bipartisan - il marchio "Italian Quality" verrà riconosciuto ai prodotti che:

- » Sono stati realizzati da professionisti, artigiani ed imprese iscritti alle camere di commercio industria artigianato e agricoltura, aventi domicilio fiscale nel territorio italiano

- » Possiedono la marcatura d'origine "Made in Italy" (in ottemperanza al Regolamento Doganale UE n. 952/2013)

- » Che hanno subito nel territorio italiano almeno un'operazione ulteriore e precedente l'ultima lavorazione (art. 60 Regolamento Doganale UE n. 952/2013);

- » Rientrano nei cc.dd. "disciplinari di settore" che verranno predisposti in concerto con le principali associazioni di categoria e contemperanno le modalità d'uso del marchio e i successivi controlli da parte di apposita società di certificazione.

L'uso del marchio verrà concesso, previa accettazione della richiesta, a società, reti di impresa, organizzazioni di produttori e consorzi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che si occuperà anche della registrazione del marchio in sede nazionale, comunitaria e internazionale.

L'Italian Quality potrà essere affiancato al marchio "made in" ed avrà l'importante qualifica di "passaporto per le merci" che permetterà loro di essere facilmente riconosciute nel mondo.



www.agrobresciano.it

**MUTUO CASA**  
SPREAD DA  
**2,75%**

**TASSO AGEVOLATO SUBITO!**

Soddisfa ora la tua voglia di casa.  
Condizioni agevolate per abitazioni costruite da imprese finanziate da BCC Agrobresciano.

**BCC** CREDITO COOPERATIVO **Agrobresciano**

DIFFERENTI PER SCELTA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in tutte le filiali e sul sito internet della Banca www.agrobresciano.it. Esempio di ISO calcolato al 01/11/2013, riferito ad un finanziamento di € 100.000 - Euribor 3 mesi + spread 2,75% - Spese istruttoria 0,50% - durata 20 anni - TAEG: 2,963%. Offerta valida sino al 31/12/2013.

**Dama**  
Prodotti per Macellerie e Norcinerie

**BUDELLA • SPAGO • SPEZIE**  
...e tanto altro

**NUOVA APERTURA SPACCIO AZIENDALE**

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato  
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it  
[www.dama-lampugnani.it](http://www.dama-lampugnani.it)

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI BRESCIA

# Calendario 2014 per i lavoratori di stalla

## Orario di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti

Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno							
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite				
01	06:30	F.I.	6,50	01	06:30		6,50	01	06:30		6,50	01	06:30		6,50	01	06:30	F.N.	6,50	01							
02	06:30		13,00	02				02				02	06:30		13,00	02	06:30		13,00	02	06:30	F.N.	6,50	02	06:30		13,00
03	06:30		19,50	03	06:30		13,00	03	06:30		13,00	03	06:30		19,50	03	06:30		19,50	03	06:30			03	06:30		13,00
04	06:30		26,00	04	06:30		19,50	04	06:30		19,50	04	06:30		26,00	04	06:30		26,00	04	06:30			04	06:30		19,50
05				05	06:30		26,00	05	06:30		26,00	05	06:30		32,50	05	06:30		26,00	05	06:30			05	06:30		26,00
06	06:30	F.I.	32,50	06	06:30		32,50	06	06:30		32,50	06	06:30		39,00	06	06:30		32,50	06	06:30			06	06:30		32,50
07	06:30		39,00	07	06:30		39,00	07	06:30		39,00	07	06:30		45,50	07	06:30		39,00	07	06:30			07	06:30		39,00
08	06:30		45,50	08	06:30		45,50	08	06:30		45,50	08	06:30		52,00	08	06:30		45,50	08				08			
09	06:30		52,00	09				09				09	06:30		58,50	09	06:30		52,00	09	06:30			09	06:30		45,50
10	06:30		58,50	10	06:30		52,00	10	06:30		52,00	10	06:30		65,00	10	06:30		58,50	10	06:30			10	06:30		52,00
11	06:30		65,00	11	06:30		58,50	11	06:30		58,50	11	06:30		71,50	11	06:30		65,00	11	06:30			11	06:30		58,50
12				12	06:30		65,00	12	06:30		65,00	12	06:30		78,00	12	06:30		71,50	12	06:30			12	06:30		65,00
13	06:30		71,50	13	06:30		71,50	13	06:30		71,50	13	06:30		84,50	13	06:30		78,00	13	06:30			13	06:30		71,50
14	06:30		78,00	14	06:30		78,00	14	06:30		78,00	14	06:30		91,00	14	06:30		84,50	14	06:30			14	06:30		78,00
15	06:30		84,50	15	06:30		84,50	15	06:30		84,50	15	06:30		97,50	15	06:30		91,00	15	06:30			15	06:30		84,50
16	06:30		91,00	16				16				16	06:30		104,00	16	06:30		97,50	16	06:30			16	06:30		91,00
17	06:30	F.I.	97,50	17	06:30		91,00	17	06:30		91,00	17	06:30		110,50	17	06:30		104,00	17	06:30			17	06:30		97,50
18	06:30		104,00	18	06:30		97,50	18	06:30	F.S.	104,00	18	06:30		117,00	18	06:30		110,50	18	06:30	F.S.	104,00	18	06:30		104,00
19				19	06:30		104,00	19	06:30		110,50	19	06:30		123,50	19	06:30		117,00	19	06:30			19	06:30	F.S.	104,00
20	06:30		110,50	20	06:30		110,50	20	06:30		117,00	20	06:30		130,00	20	06:30		123,50	20	06:30			20	06:30		110,50
21	06:30		117,00	21	06:30		117,00	21	06:30		123,50	21	06:30	F.I.	117,00	21	06:30		136,50	21	06:30			21	06:30		117,00
22	06:30		123,50	22	06:30		123,50	22	06:30		123,50	22	06:30		143,00	22	06:30		143,00	22	06:30			22	06:30		123,50
23	06:30		130,00	23				23				23	06:30		149,50	23	06:30		149,50	23	06:30			23	06:30		130,00
24	06:30		136,50	24	06:30		130,00	24	06:30		130,00	24	06:30		156,00	24	06:30		156,00	24	06:30			24	06:30		136,50
25	06:30		143,00	25	06:30		136,50	25	06:30		136,50	25	06:30	F.N.	143,00	25	06:30		162,50	25	06:30			25	06:30		136,50
26				26	06:30		143,00	26	06:30		143,00	26	06:30		169,00	26	06:30	F.S.	162,50	26	06:30			26	06:30		143,00
27	06:30		149,50	27	06:30		149,50	27	06:30		149,50	27				27	06:30		169,00	27	06:30			27	06:30		149,50
28	06:30		156,00	28	06:30		156,00	28	06:30		156,00	28	06:30		175,50	28	06:30		175,50	28	06:30			28	06:30		156,00
29	06:30		162,50	29	06:30		162,50	29	06:30		162,50	29	06:30			29	06:30	F.S.	162,50	29	06:30			29	06:30		162,50
30	06:30		169,00	30	06:30		169,00	30	06:30		169,00	30	06:30			30	06:30		175,50	30	06:30			30	06:30		169,00
31	06:30		175,50	31	06:30		175,50	31	06:30		169,00	31	06:30			31	06:30			31	06:30			31	06:30		175,50
<b>27</b>			<b>175,50</b>	<b>24</b>			<b>156,00</b>	<b>26</b>			<b>169,00</b>	<b>26</b>			<b>169,00</b>	<b>27</b>			<b>175,50</b>	<b>25</b>				<b>162,50</b>			

GIORNATE CONTRIBUTIVE TOTALI: N. 314

ORE TOTALI ANNUALI PER I LAVORATORI DI STALLA E CAMPAGNA: N. 2037,75

FESTIVITÀ SOPPRESSE: 19 MARZO (S. GIUSEPPE) - 29 MAGGIO (ASCENSIONE) - 19 GIUGNO (CORPUS DOMINI) - 29 GIUGNO (SS. PIETRO E PAOLO) - 4 NOVEMBRE (FESTA NAZIONALE)

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI BRESCIA

# Calendario 2014 per i lavoratori di campagna

## Orario di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti

Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
3F.I. 4 Dom.				4 Dom.				1F.S. 5 Dom.				1 F.N. 1F.I. 4 Dom.				1 F.N. 1F.S. 4 Dom.				1 F.N. 1F.S. 5 Dom.			
01	06:30	F.I.	6,50	01	03:00		3,00	01	03:00		3,00	01	07:00		7,00	01	06:30	F.N.	6,50	01	06:30	F.N.	6,50
02	06:00		12,50	02				02				02	07:00		14,00	02	08:00		14,50	02	06:30	F.N.	14,50
03	06:00		18,50	03	06:00		9,00	03	07:00		10,00	03	07:00		21,00	03	04:00		18,50	03	08:00		14,50
04	03:00		21,50	04	06:00		15,00	04	07:00		17,00	04	07:00		28,00	04				04	08:00		22,50
05				05	06:00		21,00	05	07:00		24,00	05	04:00		32,00	05	08:00		26,50	05	08:00		30,50
06	06:30	F.I.	28,00	06	06:00		27,00	06	07:00		31,00	06				06	08:00		34,50	06	08:00		38,50
07	06:00		34,00	07	06:00		33,00	07	07:00		38,00	07	07:00		39,00	07	08:00		42,50	07	04:00		42,50
08	06:00		40,00	08	03:00		36,00	08	07:00		46,00	08	07:00		46,00	08	08:00		50,50	08	08:00		50,50
09	06:00		46,00	09				09	03:00		41,00	09	07:00		53,00	09	08:00		58,50	09	08:00		58,50
10	06:00		52,00	10	06:00		42,00	10	07:00		48,00	10	07:00		60,00	10	04:00		62,50	10	08:00		66,50
11	03:00		55,00	11	06:00		48,00	11	07:00		55,00	11	07:00		67,00	11				11	08:00		74,50
12				12	06:00		54,00	12	07:00		62,00	12	04:00		71,00	12	08:00		70,50	12	08:00		82,50
13	06:00		61,00	13	06:00		60,00	13	07:00		69,00	13				13	08:00		78,50	13	08:00		86,50
14	06:00		67,00	14	06:00		66,00	14	07:00		76,00	14	07:30		78,50	14	08:00		86,50	14	04:00		86,50
15	06:00		73,00	15	03:00		69,00	15	07:00		79,00	15	07:30		86,00	15	08:00		94,50	15	08:00		102,50
16	06:00		79,00	16				16	03:00		79,00	16	07:30		93,50	16	04:00		102,50	16	08:00		102,50
17	06:30	F.I.	85,50	17	06:00		75,00	17	07:00		86,00	17	07:30		101,00	17	08:00		106,50	17	08:00		110,50
18	03:00		88,50	18	06:00		81,00	18	07:00		93,00	18	07:30		108,50	18	04:00		114,50	18	08:00	F.S.	118,50
19				19	06:00		87,00	19	07:00	F.S.	100,00	19	04:00		112,50	19	08:00		122,50	19	08:00		126,50
20	06:00		94,50	20	06:00		93,00	20	07:00		107,00	20				20	08:00		130,50	20	08:00		138,50
21	06:00		100,50	21	06:00		99,00	21	07:00		114,00	21	06:30	F.I.	119,00	21	08:00		146,50	21	04:00		146,50
22	06:00		106,50	22	03:00		102,00	22	03:00		117,00	22	07:30		126,50	22	08:00		158,50	22	08:00		166,50
23	06:00		112,50	23				23				23	07:30		134,00	23	08:00		166,50	23	08:00		174,50
24	06:00		118,50	24	06:00		108,00	24	07:00		124,00	24	07:30		141,50	24	04:00		174,50	24	08:00		182,50
25	03:00		121,50	25	06:00		114,00	25	07:00		131,00	25	06:30	F.N.	148,00	25	08:00	F.S.	182,50	25	08:00		190,50
26				26	06:00		120,00	26	07:00		138,00	26	04:00		152,00	26	08:00		194,50	26	08:00		200,00
27	06:00		127,50	27	06:00		126,00	27	07:00		145,00	27				27	08:00		200,00	27	04:00	F.S.	182,50
28	06:00		133,50	28	06:00		132,00	28	07:00		152,00	28	07:30		159,50	28	08:00		218,50	28	08:00		226,50
29	06:00		139,50	29				29	03:00		155,00	29	07:30		167,00	29	04:00		226,50	29	08:00		234,50
30	06:00		145,50	30				30				30	07:30		174,50	30			234,50	30	06:00		242,50
31	06:00		151,50	31				31	07:00		162,00	31							242,50	31	08:00		250,50
<b>27</b>			<b>151,50</b>	<b>24</b>			<b>132,00</b>	<b>26</b>			<b>162,00</b>	<b>26</b>			<b>174,50</b>	<b>27</b>			<b>194,50</b>	<b>25</b>			<b>182,50</b>
Luglio				Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre				Dicembre			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
4 Dom.				1 F.I. 5 Dom.				4 Dom.				4 Dom.				1F.I. 1/2 F.I.D. 1F.S. 5 Dom.				3,5F.I. 4 Dom.			
01	08:00		8,00	01	07:30		7,50	01	08:00		8,00	01	07:30		7,50	01	06:30	F.I.	6,50	01	06:00		6,00
02	08:00		16,00	02	04:00		11,50	02	08:00		16,00	02	07:30		15,00	02	03:15	1/2F.I.	9,75	02	06:00		12,00
03	08:00		24,00	03				03	08:00		24,00	03	07:30		22,50	03	06:00		15,75	03	06:00		18,00
04	08:00		32,00	04	07:30		19,00	04	08:00		32,00	04	03:00		25,50	04	06:00	F.S.	21,75	04	06:00		24,00
05	04:00		36,00	05	07:30		26,50	05	08:00		40,00	05				05	06:00		27,75	05	06:00		30,00
06				06	07:30		34,00	06	04:00		44,00	06	06:00		33,00	06	06:00		33,75	06	03:00		33,00
07	08:00		44,00	07	07:30		41,50	07				07	07:30		40,50	07	06:00		39,75	07	06:00		45,50
08	08:00		52,00	08	07:30		49,00	08	08:00		52,00	08	07:30		48,00	08	03:00		42,75	08	06:30	F.I.	39,50
09	08:00		60,00	09	04:00		53,00	09	08:00		60,00	09	07:30		55,50	09				09	06:00		45,50
10	08:00		68,00	10				10	08:00		68,00	10	07:30		63,00	10	06:00		48,75	10	06:00		51,50
11	08:00		76,00	11	07:30		60,50	11	08:00		76,00	11	03:00		66,00	11	06:00		54,75	11	06:00		57,50
12	04:00		80,00	12	07:30		68,00	12	08:00		84,00	12				12	06:00		60,75	12	06:00		63,50
13				13	07:30		75,50	13	04:00		88,00	13	07:30		73,50	13	06:00		66,75	13	03:00		66,50
14	08:00		88,00	14	07:30		83,00	14				14	07:30		81,00	14	06:00		72,75	14	06:00		72,50
15	08:00		96,00	15	06:30	F.I.	89,50	15	08:00		96,00	15	07:30		88,50	15	03:00		75,75	15	06:00		78,50
16	08:00		104,00	16	04:00		93,50	16	08:00		104,00	16	07:30		96,00	16				16	06:00		84,50
17	08:00		112,00	17				17	08:00		112,00	17	07:30		103,50	17	06:00		81,75	17	06:00		90,50
18	08:00		120,00	18	07:30		101,00	18	08:00		120,00	18	03:00		106,50	18	06:00		87,75	18	06:00		96,50
19	04:00		124,00	19	07:30		108,50	19	08:00		128,00	19				19	06:00		93,75	19	06:00		99,50
20				20	07:30		116,00	20	04:00		132,00	20	07:30		114,00	20	06:00		99,75	20	03:00		99,50
21	08:00		132,00	21	07:30		123,50	21				21	07:30		121,50	21	06:00		105,75	21	06:00		105,50
22	08:00		140,00	22	07:30		131,00	22	08:00		140,00	22	07:30		129,00	22	03:00		108,75	22	06:00		111,50
23	08:00		148,00	23	04:00		135,00	23	08:00		148,00	23	07:30		136,50	23				23	06:00		117,75
24	08:00		156,00	24				24	08:00		156,00	24	07:30		144,00	24	06:00		114,75	24	06:15	1/2F.I.	117,75
25	08:00		164,00	25	07:30		142,50	25	08:00		164,00	25	03:00		147,00	25	06:00		120,75	25	06:30	F.I.	124,25
26	04:00		168,00	26	07:30		150,00	26	08:00		172,00	26				26	06:00		126,75	26	06:30	F.I.	130,75
27				27	07:30		157,50	27	04:00		176,00	27	07:30		154,50	27	06:00		132,75	27	03:00		133,75
28	08:00		176,00	28	07:30		165,00	28				28	07:30		162,00	28	06:00		138,75	28	08:00		137,75
29	08:00		184,00	29	07:30		172,50	29	08:00		184,00	29	07:30		169,50	29	03:00		141,75	29	04:00		141,75
30	08:00		192,00	30</																			

ENTRO IL 15 GENNAIO

# Denuncia della vendemmia

## Esclusi i vigneti inferiori ai mille metri

Sono tenuti alla presentazione tutti i soggetti che raccolgono uva o trasformano vino o che comunque alla data del 30 novembre detengono uve, mosti concentrati e/o rettificati, vini nuovi ancora in fermentazione o hanno venduto tutte le uve, ad esclusione di coloro che hanno una superficie di vigneto inferiore ai 1.000 mq. La mancata presentazione della dichiarazione può comportare una sanzione amministrativa da 300,00 a 3.000,00 € ed esclude le aziende dall'accesso a qualsiasi contributo del settore vitivinicolo (riconversione PRRV, contributo abbattimento costi polizza grandine, investimenti di cantina, ecc).

**Il 15 Gennaio 2014** scade il termine per la presentazione della Dichiarazione di Vendemmia per la campagna vitivinicola 2013/14, comprensiva anche della Denuncia Uve DOP/IGP, che può essere fatta esclusivamente tramite il Sistema Informativo della Regione Lombardia presso gli sportelli CAA.

Il 7 gennaio è invece il termine ultimo da parte dei venditori per consegnare alla cantina che ha acquistato le uve il modello FI (attestato di consegna delle uve) che

deve essere redatto informativamente. L'Ufficio vitivinicolo 030-2436250 è, come sempre, a disposizione per tutti gli adempimenti.



Brevi

### Gestione del potenziale vigneti e diritti di reimpianto

L'attuale regolamentazione europea fissa la scadenza del sistema delle quote-vigneto al 31.12.2015 ma ammette un regime di proroga sino al 2018 da parte dei singoli Stati Membri.

La disciplina sarà comunque orientata a mantenere un sistema di autorizzazioni gestite e assegnate ai viticoltori dalle Regioni o da enti equiparati.

### Contributo vendemmia verde

Dal 2014 non sarà più possibile presentare richiesta di contributo per la vendemmia verde.

PER IL SETTORE VITIVINICOLO

## Aiuti ed interventi dalla Regione Lombardia

Sono in via di pubblicazione 3 bandi indirizzati al settore vitivinicolo: l'assegnazione dei diritti di reimpianto derivanti da Riserva Regionale, i finanziamenti per la Ristrutturazione e Riconversione Vigneti e gli Investimenti di Cantina. Ecco alcune anticipazioni

### BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DA RISERVA REGIONALE

E' indirizzato esclusivamente agli agricoltori a titolo principale (IAP) che:

- » conducono già superfici vitate;
- » non hanno ceduto diritti di reimpianto superiori a 1.000 mq negli ultimi 3 anni;
- » hanno già in carico sul fascicolo aziendale i terreni sui quali intenderanno piantare il vigneto.
- » non si trovano in zone IGT (escluse dall'ammissione al bando)

L'ammissione al bando è subordinata ad alcuni criteri di priorità come la zona (precedenza per Lugana e Valtenesi), la metratura richiesta (precedenza a superfici inferiori all'ettaro) o l'applicazione di metodi biologici o a basso impatto ambientale.

L'assegnazione dei diritti è gratuita per i giovani agricoltori o le aziende costituite da giovani per almeno il 50% (purché l'insediamento sia successivo all'1.01.2010); per le altre aziende ci sarà una corresponsione monetaria dell'ordine di 4.000 €/ettaro in aree DOC e 5.000 €/ettaro per zone DOCG.

### BANDO PER LA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI (PRRV) PER LA CAMPAGNA 2013/2014

Ricalca le disposizioni applicate negli anni precedenti:

- » ammissione a finanziamento di operazioni di riconversione varietale degli impianti o di ristrutturazione dei vigneti;
- » contributo forfettario del 50 % dei costi sostenuti per le operazioni ammesse a finanziamento, da rendicontare accuratamente.

Il bando chiuderà entro la fine di gennaio 2014



con disposizione del finanziamento entro il 15 ottobre 2014. Per la campagna 2014, i bandi riapriranno nella primavera 2014 e chiuderanno nell'autunno 2014.

### BANDO PER INVESTIMENTI DI CANTINA (PNS)

Il bando presenta importanti novità. In particolare, le spese ammesse sono state ridimensionate: recipienti per l'affinamento del vino inferiori a 10 ettolitri, pompe solo di travaso, muletti o similari, cestoni e/o giropallets, opere murarie di costruzione o ristrutturazione uffici, arredamento e dotazione informatica per uffici, allestimento punto vendita aziendale e sala degustazione (solo se al di fuori del fabbricato cantina) e realizzazione/aggiornamento del sito internet se dedicato all'e-commerce. Sono per tanto escluse tutte le spese relative alla pubblicità (materiali informativo-pubblicitari, eventi promozionali, fiere e mercati).

La soglia minima di spesa è stata ridotta a 5.000€ ed è stato introdotto il vincolo di conservazione e/o mantenimento di tutti gli investimenti finanziati per almeno 5 anni dalla chiusura della domanda.

## OM SERVICE SOC COOP

P.IVA 03322070982  
VIA CESARE ARICI N.14  
25022 BORGO SAN GIACOMO - BS

**FORNITURA DI SERVIZI SPECIALIZZATI PER L'AGRICOLTURA nella raccolta dei prodotti ortofrutticoli, nel confezionamento dei medesimi, nella raccolta dell'uva, delle olive e di ogni altro tipo di frutta. Specializzati per la sanificazione di impianti zootecnici Specializzati in viticoltura; patatura, spollonatura, scacchiatura e ripristino della vite Specializzati nel facchinaggio magazzino e trasporto merci conto terzi**



PER INFO:  
SINGH SUNINDER JEET  
cell. 3276262907 - SONY  
uff. TEL FAX 030940239  
E-MAIL - omservicescarl@yahoo.it  
OMSERVICESCARL@LEGALMAIL.IT



IL PERSONALE DELLA OM SERVICE E' QUALIFICATO ED IN REGOLA CON TUTTE LE NORMATIVE INERENTI AL C.C.N.L.

 **stopamianto.it**

 **LAVITARINGRAZIA**



SMALTI  
MENTO E  
GESTIONE  
**AMIANTO**  
CEMENTO  
COPERTURE  
E RIVESTI  
MENTI  
INSTALLAZIONE  
IMPIANTI  
FOTO  
VOLTAICI  
www.at-srl.com



sede:  
Rogno (BG)

uffici tecnici:  
Arluno (MI)  
Nogarole Rocca (VR)

NUMERO VERDE  
**800 82 12 88**



RIVENDITORE AUTORIZZATO

*Landini* McCORMICK **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

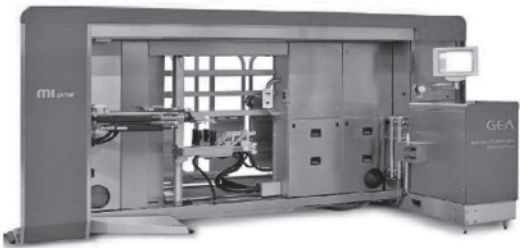
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

*Buon Natale  
e Felice  
Anno Nuovo...*

**METELLI** Group **GEA**

GEA Farm Technologies  
WestfaliaSurge|Houle



Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel 030 7090567 info@metelligroup.eu

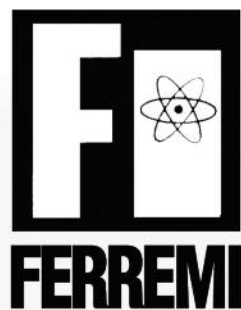
**SAVOLDI**  
**TRIVELLAZIONI**

**POZZI ACQUA**

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali,  
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

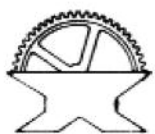


**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

**carburanti agricoli**

lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

**BRESCIA**  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561  
**ORZINUOVI**  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114



**TEDOLDI**

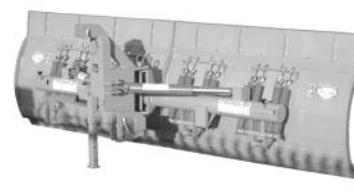
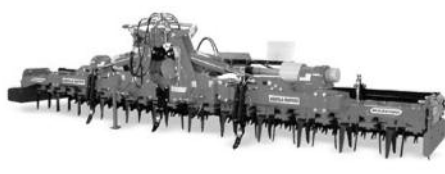
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,  
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA  
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori





FONDAZIONE IAR



## IX premio Giuseppe Pastori

Il premio "Giuseppe Pastori" è stato istituito nel 2005 dalla Fondazione IAR per onorare la memoria di Giuseppe Pastori, benefattore, patriota, insigne innovatore dell'agricoltura bresciana e attento alla formazione.

Il Premio, giunto alla IX edizione, è rivolto alle figure più meritevoli operanti nel mondo agricolo (azienda) e nei settori della formazione della produzione (docente) e un diplomato presso uno degli Istituti Tecnici o Professionali Agrari con sede in provincia di Brescia, iscritto ad una Facoltà con indirizzo agrario che, nel corso del quinquennio scolastico, si sia particolarmente distinto con lavori, ricerche o tesi di rilevante interesse che abbiano avuto ricadute positive sul mondo agricolo o nel settore ambientale.

Il riconoscimento - una medaglia d'oro appositamente incisa da un artista bre-

sciano raffigurante Giuseppe Pastori, accompagnata da una pergamena riportante i dati del premiato e delle motivazioni a supporto - è assegnato ogni anno in occasione della chiusura dell'annata agraria.

"Le aziende del mondo agricolo sono determinate a scommettere sulle nuove generazioni - spiega Marco Rossi, presidente IAR -. La Fondazione, con l'istituzione del Premio, vuole sottolineare l'importanza della formazione del mondo giovanile. Per questo motivo anche nell'edizione 2013 sono state assegnate 3 borse di studio del valore di euro 1.000,00 euro ognuna offerte dal Banco di Brescia".

"Proprio la formazione e l'istruzione, gestite in modo razionale dalla Fondazione Istituzioni Agrarie Raggruppate - continua Rossi - sono un esempio di sinergia tra i vari Enti pubblici e privati, elemento

indispensabile per offrire ai nostri cittadini - imprenditori, docenti e studenti - un servizio in linea con gli orizzonti e con le prospettive occupazionali".

Ecco i vincitori: Azienda Agricola Bio Bio' Vobarno (BS), gli studenti Marica Simoni, Sara Bandiera e Federico Gritti che hanno ricevuto la medaglia d'oro ed una borsa di studio. Il Prof. Pierluigi Donna è stato premiato con una medaglia d'oro "per la passione e la competenza dimostrate fin dall'inizio della sua carriera in qualità di docente prima, come rinomato formatore ed apprezzato professionista in campo agronomico poi. Rappresenta una delle migliori espressioni bresciane, lombarde e nazionali di lungimiranza tecnica e capacità relazionale applicate all'agricoltura, declinate in favore di un continuo miglioramento del comparto e della preparazione dei relativi operatori".

Novità

SPECIALE AZIENDE UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

## LE CASELLE DI PREVALLE

### Un modello agricolo polifunzionale

L'azienda agricola Le Caselle si trova a Prevalle; nasce ufficialmente nel 1982 quando Gianbattista Goffi, perito agrario, 54 anni, decide di prendersi cura dei terreni di famiglia, fino a quel momento dati in gestione a terzi. Per oltre vent'anni si dedica all'allevamento di vacche da latte, poi nel 2002 la svolta: Gianbattista decide di vendere il bestiame e di iniziare una nuova avventura, questa volta all'insegna del biologico, e dell'attività agrituristica, con la novità dell'agrinido.

Con il supporto della moglie Antonella, anche lei Perito Agrario e compagna da sempre (frequentavano persino la stessa scuola Pastori), e oggi anche dei figli Nicola e Marta, avviano la conversione dei terreni al biologico, ampliano le coltivazioni e ristrutturano alcuni locali dell'azienda: la passione per la terra è il minimo comune denominatore per sviluppare un modello di business eco-compatibile che garantisce una sostenibilità anche economica.

Sui 15 ettari dell'azienda sono coltivati foraggiere, cereali, piante aromatiche, ortaggi, alberi da frutto e piccoli frutti che è possibile anche acquistare nello spaccio



dove avviene la vendita diretta. Nell'agriturismo si può pernottare e consumare pasti freddi. Da 10 anni Le Caselle sono anche Fattoria Didattica: "siamo una delle poche aziende che ancora offre questa importante opportunità" - spiega Gianbattista. "Bambini dai 3 ai 7 anni visitano l'azienda alla scoperta della natura, degli animali e di saperi antichi che facciamo rivivere attraverso percorsi tematici ed esperienze speciali come il bagno nel fieno o il bagno nel grano".

"Dalla terra ai bambini il passo è stato breve, inevitabile", interviene Antonella: "sia nella terra che nelle nuove generazioni si trova la chiave per il rilancio di un futuro che oggi è sempre più messo in pericolo". Ecco quindi come l'agricoltura da un lato e l'educazione dei giovani alla terra dall'altro possano essere le forze per la ripresa dell'Italia. Da quattro anni, per tanto, a Le Caselle c'è un asilo nido (un agrinido) che ospita 14 bambini fino ai 3 anni. Nei progetti futuri la famiglia

Goffi mette al primo posto lo sviluppo del biologico estendendolo ad altre coltivazioni come le more e le fragole, introdotte con successo da 2 anni in azienda. L'amore per i giovani continuerà a tradursi in proposte alle scuole e alla collettività per creare occasioni di educazione e di contatto con la terra, "con la speranza - sottolinea Gianbattista - che le Istituzioni non siano d'ostacolo come spesso è successo, con un apparato burocratico assurdo e insostenibile".

LIBRI - GIUSEPPE TOMASINI

## Sfide, ricordi, speranze.

### Il vento fresco del Concilio

Don Giuseppe Tomasini parroco, sino al 2009, della Parrocchia di Santa Maria in Silva in Brescia, dunque parroco anche dell'Unione Agricoltori, ha fissato in un corposo volume di oltre 350 pagine, tutte le sue esperienze di una vita dedicata allo spirito, ma anche alle cose pratiche. L'origine contadina, in quanto figlio di agricoltori di Pompiano dove è nato ne 1931 (ci fa piacere segnalare che è un nostro associato), lo ha certamente aiutato quando si è trattato di dover assumere decisioni "laiche".

Nella prefazione al libro "Sfide, ricordi, speranze. Il vento fresco del Concilio" Mons. Gabriele Filippini scrive che "Don Giuseppe Tomasini è uno di quei preti i che non ha mai fatto della sua singolare preparazione (diploma in studi sociali all'Università Cattolica di Milano, licenza in Teologia alla Pontificia Università Lateranense di Roma, dottore in Sociologia all'Istituto Superiore di Scienze Sociali a Trento ndr.) un titolo di pretese o di fughe e diserzioni dalla quotidianità intesa dei doveri più semplici e delle dedizioni più generose e nascoste. E' rimasto sempre vicino alla sua gente, ai fedeli a lui affidati là dove l'obbedienza lo ha condotto, condividendo con la comunità cristiana i giorni lieti e quelli tristi".

Nel libro traspare la passione per la lettura e lo studio di problemi teologici, biblici e culturali in generale di Don Tomasini, ma contiene anche bellissimi profili di persone e "cronache" di pellegrinaggi e di escursioni particolarmente vissuti e sentiti, oltre che alla esperienza, a partire dal 1977, di responsabile dell'erigenda di una nuova parrocchia, quella di S. Maria in Silva, di cui resse le sorti, ma ancora oggi è un infaticabile collaboratore, sino al 2009.



**"SPECIALE AZIENDE"**  
è un nuovo spazio del giornale dedicato alle "nostre" imprese: l'obiettivo è conoscere e far conoscere ai soci/colleghi le realtà agricole del territorio, condividere esempi e saperi, accrescere lo scambio delle informazioni.  
Approfittane: segnalaci la tua azienda!

030.2436259  
comunicazione@upagri.bs.it

PETIZIONE

## L'Unione Agricoltori in lotta contro le nutrie

Raccolte di firme per inserire la nutria tra gli animali cacciabili

L'Unione Provinciale Agricoltori denuncia che quanto fatto fino ad oggi per risolvere il "problema nutrie" non sia abbastanza e che sia necessario una nuova e

più decisa politica di gestione dell'eradicazione dell'animale. Per questo, negli uffici di zona dell'Unione è attiva una raccolta firme per sostenere la modifica

dell'articolo 18 della legge 11.02.1992 sulle specie cacciabili. Il problema è ben noto: la nutria è tra le 100 specie aliene più dannose, minaccia la biodiversità, distrugge le reti fluviali, danneggia le colture agricole. Quello che molti non sanno è la dimensione del fenomeno, ormai completamente fuori controllo. Le nutrie, un animale originario del Sudamerica che si riproduce molto velocemente, superano i 2 milioni di esemplari, e questo nella sola Lombardia.

Le firme raccolte dall'Unione andranno a supporto della proposta di legge dell'On. Marco Carra che intende inserire la nutria tra le specie cacciabili.





**M**eccanica  
**A**gricola  
**B**occardi

presenta il  
**nuovo progetto**

# Agenzia agricola

*idee dal passato per migliorare il futuro*

Il progetto **Agenzia agricola** nasce dall'esigenza degli operatori del mondo agricolo di avere un unico punto di riferimento per poter creare una rete d'informazioni e collegamenti finalizzati al commercio di macchine, mezzi, attrezzi agricoli nuovi ed usati, oltre alla possibilità di vendere e comprare terreni e immobili.

L'idea nasce dal ricordo del famoso bar del commercio del paese, dove la domenica si ritrovavano tutti gli agricoltori, allevatori e commercianti a condividere le esigenze. Era il punto di incontro tra la domanda e l'offerta. Un ottimo luogo dove venditore e compratore potevano fare affari condividendo le loro necessità.

**Agenzia agricola** vuole creare una rete di informazioni condivise finalizzate a far incontrare la domanda con l'offerta.

Il progetto è aperto a tutti gli aspetti del mondo agricolo:

- mezzi e macchinari (nuovi e usati)
- attrezzi agricoli (nuovi e usati)
- terreni/immobili
- bestiame
- cereali
- pezzi di ricambio (nuovi e usati)

Il servizio inoltre si completa con la consulenza garantita dall'esperienza maturata negli oltre 50 anni di servizio nel mondo agricolo della M.A.B. di Boccardi.

La stessa esperienza ci permette di dare CONSULENZA riguardanti NORMATIVE per la SICUREZZA e la MESSA A NORMA di MEZZI AGRICOLI.

Forniamo un SERVIZIO di CONSULENZA per PRATICHE di passaggi di proprietà di macchine agricole.



Per maggiori informazioni: **339.6692498**

Bagnolo Mella (BS) - Via Padre G Piamarta, 20 - Tel. 030.621545 - Fax 030.6825011 - e.mail: info@agenziagricola.com

**A**genzia  
agricola

www.agenziagricola.com